PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 8 - numero 1572 di mercoledì 18 ottobre 2006

Pronti i passaporti elettronici

Dal 26 ottobre saranno rilasciati anche in Italia i nuovi passaporti elettronici che consentono la registrazione dei dati riguardanti il titolare del documento e dell'Autorità che lo ha rilasciato. In futuro saranno contenuti anche i dati biometrici.

Pubblicità

Dal 26 ottobre prossimo gli Uffici Consolari italiani all'estero e le Questure rilasceranno un nuovo modello di passaporto, di tipo elettronico. Il passaporto elettronico è dotato di particolari caratteristiche di stampa anticontraffazione e di un microprocessore che consente la registrazione dei dati, certificati elettronicamente, riguardanti il titolare del documento e l'Autorità che lo ha rilasciato. Un ulteriore dato - relativo alle impronte digitali - potrà essere inserito nel microprocessore, dopo l'adozione di un apposito regolamento in discussione in ambito Comunitario.

Il costo del nuovo passaporto, è stato fissato da un decreto emanato, in data 9 maggio 2006, dal Ministero dell'Economia: in euro 44,66 per il libretto con 32 pagine ed in euro 45,62 per quello di 48. La tassa annuale di concessione governativa rimane invariata.

L'emissione del nuovo documento di viaggio, previsto da un impegno comune europeo, consentirà di continuare a beneficiare del Visa Waiver Program (Programma "Viaggio senza Visto", presso il sito italy.usembassy.gov) che autorizza l'ingresso negli Stati Uniti od il transito nei suoi aeroporti senza necessità di visto.
Dal 26 ottobre prossimo potranno infatti entrare o transitare negli Stati Uniti in esenzione di visto solo i titolari di passaporto elettronico, di passaporto con foto digitale rilasciato prima del 26 ottobre 2006, o di passaporto a lettura ottica rilasciato o rinnovato prima del 26 ottobre 2005. Si ricorda che i figli minori potranno beneficare del Visa Waiver Program solo se dotati di un passaporto individuale, non essendo sufficiente l'iscrizione sul passaporto di uno dei genitori.

Alla realizzazione del progetto "Passaporto Elettronico" hanno contribuito l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che ne ha consentito la fattibilità, il C.N.I.P.A. (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) del Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie della Presidenza del Consiglio e l'Ufficio del Garante per la Privacy.

Link alla pagina di approfondimento del sito del Governo.